



Caffè (s)corretto

di Ruggero Ingrosso

Dopo l'ultima uscita del "Il caffè", nella nuova veste grafica, oltre agli innumerevoli apprezzamenti, ci sono stati non pochi mugugni e qualche insolita preoccupazione. Più di qualcuno mi ha perfino chiesto chi fosse il finanziatore del "mezzo foglio".

In tutta sincerità, non lo so e non mi interessa.

Per quanto mi riguarda, cari lettori, posso assicurarvi, che "il caffè" è autonomo ed indipendente, anarcoide ed ecologico. E' anche liberale, liberista, libertario, libertino.....più di Pannella! e poi guarda verso il centro, a destra e a sinistra più di Mastella! direttore.....forse ho esagerato? Comunque non ha suggeritori (semmai il contrario) o registi dietro le quinte, sceneggiatori, fotografi e finanziatori occulti. Non siamo una casa cinematografica.

E' politicamente scorretto? non direi!

Vi vogliamo a tutti un bene della Madonna Buone vacanze!

UN SOCIALISTA ATIPICO

DI RUGGERO INGROSSO

Si è rivelato nel corso degli anni un socialista atipico. Infatti, circa l'80% della classe politica e soprattutto gli elettori di quel partito socialista italiano, quello del Garofano rosso, dopo l'inchiesta "mani pulite" non si sono più riconosciuti nel nuovo centro sinistra, composto da ex comunisti, ex democristiani ed ex magistrati. Infatti, i socialisti, hanno aderito in quel "grosso contenitore", anch'esso atipico, che oggi si chiama PDL, fatto, appunto di personaggi di destra, di centro e di sinistra, quasi come l'attuale maggioranza al Comune di Campi. Il nuovo Presidente della Fondazione "Città del Libro", Dott. Raffaele Sirsi, era un socialista liberale e riformista. Mi sorge un dubbio: ma lo è ancora? oppure ha deciso di morire comunista? ce lo dirà nel corso di una prossima intervista.

P.S. Direttore, vi ricordo che il nuovo Presidente ha un fratello gemello omozigote. Perciò assicuratevi di intervistare il caro Raffaele.

Il Caffè estivo

16 luglio 2009

Numero unico diretto da Gianfranco Palmariggi

Il ritorno di Raffaele Sirsi

Ritorna sulla scena pubblica il dott. Raffaele Sirsi. Sarà il futuro presidente della Fondazione "Città del libro" e prenderà il posto dell'avv.

Paolo Maci, che lascerà la guida della fondazione dopo sette anni consecutivi di mandato ricevuto dall'ex Sindaco Como.

"Vent'anni dalla caduta del muro di Berlino ed i vent'anni dalla morte di Leonardo Sciascia, con la questione meridionale ancora attuale, saranno i temi dominanti dell'edizione 2009 della "Città del Libro"- ha commentato Sirsi al nostro giornale.

Raffaele Sirsi ha voluto ringraziare, inoltre, il Sindaco e l'intera maggioranza per la fiducia che gli è stata accordata.



Raffaele Sirsi al "Il Caffè"

PALASCIANO MANTIENE LE PROMESSE

Finalmente un sindaco che mantiene le promesse fatte in campagna elettorale. Palasciano, da candidato sindaco, aveva promesso che se fosse stato eletto avrebbe ridotto le indennità di sindaco ed assessori del 20% rispetto alle indennità percepite dalla passata amministrazione. Tale riduzione ha non solo il fine di ridurre l'onere economico a carico del Comune ma anche e soprattutto, in un'ottica di "impegno solidale", il fine di istituire un "Banco alimentare e solidale" a favore delle famiglie bisognose attraverso i fondi accantonati grazie al predetto abbattimento. Palasciano tiene fede, così, al programma amministrativo presentato agli elettori all'atto della candidatura della lista "Campinsieme". Ecco gli importi lordi delle indennità di funzione percepite da sindaco e Amministratori:

Roberto Palasciano (Sindaco).....	2.007,98
Guerrieri Pasquale (ass. ai lavori pubblici).....	903,60
Maci Vincenzo (ass. ambiente e rioni).....	903,60
Papa Pagliardini Gabriele (ass. al bilancio).....	903,60
Rucco Cosimo (ass. al personale e polizia municipale).....	903,60
Schiavone Alessandra.....	903,60
Sirsi Angelo.....	903,60
Zacheo Fabio.....	903,60

Si precisa, inoltre, in presenza di contratto di lavoro dipendente l'indennità di funzione sarà ridotta del 50%.